MODULARIO
P.C.M.- 198

Mod.

REPERTORIO ATTI N. 442-11(Sc).8

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 27 settembre 2016

Criteri ed importi per la ripartizione del contributo per l'anno 2016 di 48 milioni di euro alle Province delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui all'articolo 7-bis, comma 1 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160.

LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 7-bis, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 il quale prevede che, per l'anno 2016, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, sia attribuito alle Province delle Regioni a statuto ordinario un contributo pari a 48 milioni di euro;

VISTO, altresì, il comma 3 del citato articolo 7-bis del decreto legge n. 113 del 2016 il quale dispone, tra l'altro, che dette risorse siano ripartite secondo criteri e importi da definire previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTA la nota del 4 agosto 2016 con la quale l'UPI, tra l'altro, ha confermato la richiesta, formulata nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 28 luglio 2016, di iscrivere all'ordine del giorno della Conferenza la ripartizione tra le Province delle risorse di cui al citato comma 1 dell'articolo 7-bis del decreto legge n. 113 del 2016;

CONSIDERATO che l'argomento è stato iscritto all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 15 settembre 2016 e rinviato;

VISTA la nota del 26 settembre 2016 con la quale l'UPI, a seguito delle osservazioni formulate dalle Amministrazioni statali nella riunione tecnica in pari data, ha modificato i criteri ed il piano di riparto delle risorse in argomento ivi proposti;

RILEVATO che nel corso della odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, i criteri di riparto ed il piano di riparto sono stati condivisi;

MODULARIO
P.C.M.- 198

Mod.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

SANCISCE L'INTESA

ai sensi articolo 7-bis, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, sui criteri e gli importi per la ripartizione delle risorse, di cui al comma 1 del medesimo articolo 7-bis, allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante.

Il Segretario
Caterina Cittadino

Il Ministro dell'Interno
Angelino Alfano

Unione Province d'Italia

UPI

NOTA METODOLOGICA PER RIPARTO 48 MILIONI EX ART. 7BIS CO.1, DL 113/16

L'Unione delle Province d'Italia

VISTO

L'art.7bis del decreto legge 24 giugno 2015, n. 113, che prevede, al comma 1, l'attribuzione di un contributo di 48 milioni alle province delle regioni a statuto orinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge n. 56/14;

ACQUISITA la sostanziale condivisione del riparto da parte delle singole Unioni Regionali delle Province;

VALUTATI i documenti pervenuti dalle Province relativamente alla disposizione di cui all'articolo 7bis, co.1 di cui sopra:

PROPONE l'allegata ripartizione dei fondi sopra indicati, finalizzata prioritariamente alla erogazione dei servizi relativi alle funzioni fondamentali in quelle province in cui non sia possibile altrimenti conseguire o mantenere gli equilibri, fermo restando il limite di 3 milioni di euro come somma massima assegnabile a singolo ente.

RIPARTIZIONE 48 MILIONI

Unione Province d'Italia

UPI

art. 7bis, co.1, dl 113/16	PROPOSTA RIPARTO UPI PER 48 MILIONI
ALESSANDRIA	2.450.000
ASTI	1.200.000
NOVARA	210.000
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2.600.000
VERCELLI	450.000
CREMONA	2.475.000
LECCO	240.000
LODI	85.000
PAVIA	40.000
BELLUNO	730.000
IMPERIA	1.300.000
LA SPEZIA	1.500.000
SAVONA	800.000
PISTOIA	2.756.000
FORLI'-CESENA	880.000
ASCOLI PICENO	1.500.000
PESARO E URBINO	1.500.000
CHIETI	610.000
PESCARA	570.000
TERAMO	1.080.000
PERUGIA	2.100.000
TERNI	1.600.000
RIETI	600.000
BENEVENTO	1.400.000
SALERNO	1.950.000
CAMPOBASSO	2.644.000
ISERNIA	1.100.000
MATERA	800.000
POTENZA	2.600.000
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	1.000.000
BRINDISI	1.150.000
FOGGIA	1.650.000
LECCE	1.330.000
TARANTO	800.000
CATANZARO	2.200.000
COSENZA	400.000
CROTONE	1.700.000
TOTALE	**48.000.000**